

Allarme inquinamento, scatta il blocco

Pubblicato: Lunedì 16 Dicembre 2002

☒ Inquinamento atmosferico: è ancora allarme. E da domani parte il blocco della circolazione sull'area del Sempione. A far scattare ancora una volta il provvedimento che coinvolge tutti i mezzi non catalizzati sono stati ancora una volta i valori delle polveri sottili (PM10) presenti nell'aria, che per una settimana hanno superato i valori di attenzione. Il blocco è stato deciso dalla regione che lo ha decretato anche per le aree di Como e Bergamo, mentre a Milano lo stesso provvedimento è stato istituito per mercoledì. Se i livelli di smog non miglioreranno si rischia il blocco totale dei mezzi per domenica 22. Critica la situazione a Busto Arsizio dove il Pm10 si è mantenuto per tutta la settimana al di sopra della soglia di attenzione. Oggi, lunedì 16, il valore ha registrato una media giornaliera di 62.7 microgrammi per metrocubo. Meglio invece la situazione a Gallarate, che dopo una settimana nera oggi ha manifestato un miglioramento registrando valori non allarmanti, mantenendosi sui 47.6 microgrammi per metrocubo. Ma non basta per scongiurare il blocco parziale del traffico. Da domani auto, camion e moto non catalizzate non potranno perciò viaggiare dalle 8 alle 20. E prima ancora del decreto regionale, sono stati quelli della Critical Mass a lanciare ancora l'allarme inquinamento. Già nei giorni scorsi infatti i vari militanti del gruppo spontaneo di ciclisti hanno lanciato la loro iniziativa per sabato 21. "Liberiamo il Sempione dalle auto" è infatti il titolo della seconda Critical Mass del Sempione. Questa volta partirà da piazza San Magno a Legnano alle tre di pomeriggio e proseguirà alla volta di Busto Arsizio. Con questa iniziativa il gruppo di ambientalisti si pone l'obiettivo di riappropriarsi delle strade di norma invase dalle macchine. Ma attenzione a chiamarla manifestazione «La Critical Mass (CM) non è una manifestazione – precisano gli organizzatori – è un semplice appuntamento di ciclisti che casualmente si ritrovano a percorrere tutti lo stesso itinerario, magari lentamente... Chiacchierando, guardando il paesaggio per strade dove solitamente le auto la fanno da padrone».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it